



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

Di Bologna

Prot. N. 16185 Allegati 1

18 DIC. 1989

19

RACCOMANDATA A.R.

M. 614

Al Sindaco
del Comune di
41100 - MODENA

Al Sindaco
del Comune di
41015 NONANTOLA (Mo)

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

OGGETTO: CASTELFRANCO EMILIA (Mo) - Fraz. Gaggio - Immobile denominato
VILLA SORRA, segnato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano e al Nuovo Catasto
Terreni del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio N. 23 particelle nn.
25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43,
44, 45, 46, 47, 48, 49, confinante con il Canale Bonaghino, Strada Comu-
nale della Pieve e la strada Comunale dei Prati di Greggio, e al foglio
n. 24 particelle nn. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25,
26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43,
44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 80, 81, 82, 83, confinante con le
particelle nn. 66, 74, 75 dello stesso foglio e la strada Comunale della
Pieve e la Strada Comunale dei Prati di Gaggio.-

Al Sindaco
del Comune di
41018 - S. CESARIO SUL PANARO (Mo)

Al Sindaco
del Comune di
41013 - CASTELFRANCO EMILIA (Mo)

e p.c. Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI - Ufficio
Centrale per i Beni A.A.A.A.S.
- Div. III - Beni Architettonici -
Via del S. Michele n. 22
00153 - R O M A

e p.c. Alla RACCOLTA NOTIFICHE
OSTRA SOPRINTENDENZA
S E D E

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà dei Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario sul Panaro, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della Legge 1/6/1939 N. 1089.

La villa, costruita insieme all'ampio parco circostante, agli inizi del Settecento, e da alcuni attribuita all'architetto bolognese Giuseppe Antonio Torri e al suo allievo Francesco Mario Angelini e da altri all'archi-

.../...



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

M.614

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI Bologna

Al

Prot. N.º *Allegato* 1

Risposta al Foglio del
Dir. *Sex.* *N.º*

OGGETTO:

- 2 -

tetto modenese Giuseppe Toschi, costituisce un nobile esempio di architettura i cui elementi compositivi principali (androne di ingresso, "salone ovato", scale) riflettono i modi stilistici del barocco bolognese del Seicento e delle nuove tendenze architettoniche decorative in voga nella prima metà del Settecento.

L'immobile, benchè rimaneggiato nel corso del XIX secolo, riveste una notevole importanza nel suo insieme, in quanto costituisce esempio di stile raffinato e colto sapientemente inserito all'interno di un vasto parco a sua volta punteggiato da un repertorio di fabbriche, quali la ~~la~~ serra e la cavallerizza, testimonianze preziose di un pregevole e funzionale impianto della vasta tenuta agricola circostante.

Per quanto sopra detto, l'immobile stesso è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla Legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. arch. Lucia GREMMO)
[Signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO E TIPOGRAFICO DELLO STATO - S